

Il Flauto Doppio “Ars Nova”

Parlando di doppio flauto il pensiero vola rapidamente alle rappresentazioni degli antichi Greci, Etruschi ed egiziani. In realtà un simile strumento doveva essere comune nelle civiltà antiche. Nel Medioevo europeo è stato considerato come uno strumento di menestrelli e nomadi.

Il nome doppio flauto, indica uno strumento costituito da due canne separate suonate simultaneamente. Questo tipo di flauto era chiamato dai Greci *aulos*, dai Romani *tibia* e dagli arabi *memet*. Nella *zummara* suonata ancora in Nord Africa, i due tubi sono solidali. Nella ex Jugoslavia, Bulgaria e Albania è diffuso lo *dvojnice* dove entrambi i tubi sono scolpiti in un blocco di legno. Inoltre un flauto doppio del 15 - 16 secolo, trovato nelle vicinanze dell' All Souls College ad Oxford, è fatto in legno e dispone di tubi paralleli di diversa lunghezza, accordati per quinte.

Il tipo più semplice di flauto doppio (come quello dei pastori moldavi e di alcuni flauti indiani) si compone di un bordone senza fori per le dita, vale a dire esso svolge una sola nota, e un canto con 5-6 fori per le dita. Il passo successivo sono 2-3 fori nel bordone per cambiarne il tono. Strumenti, come quello trovato a Oxford, possono anche suonare melodie in quarte e quinte parallele, o distribuire a entrambi i tubi la melodia. Sviluppato da Francesco Li Virghi il flauto doppio *Ars Nova* è costituito di due tubi accordati per quarte. A destra il bordone e a sinistra il canto, ma è possibile modificare queste funzioni.

Attraverso gli esercizi che io ho sviluppato e i primi pezzi da suonare, voglio dare consigli, aiuto e suggerimenti per l'inizio dello studio del flauto doppio *Ars Nova*.

Fin dall'inizio è importante per me esercitarsi attraverso la sperimentazione e l'improvvisazione per consolidare gli argomenti e trovare la propria strada. All'inizio la prima preoccupazione sono le diteggiature nuove per la mano sinistra. . Nello stesso tempo ci si può abituare alla posizione, al modo di soffiare in entrambi i tubi e all'intonazione. Pertanto all'inizio mi limito a qualche parte di bordone. Il passo successivo è suonare per quinte parallele.

Le Quarte parallele risultano generalmente semplici per la struttura dello strumento.

Suonare all'unisono e all'ottava è una sfida per il giusto modo di soffiare nei due flauti.

Acrobazie delle dita e addestramento del cervello sono necessari quando si tratta di due voci in moto contrario.

Ci sono esercizi per accordi e singoli toni. Insomma si tratta di un inizio per invitare se stessi a cercare di organizzarsi.

Troviamo anche esercizi per sviluppare i bordoni modalici; tuttavia questa non è una scuola d' improvvisazione e interpretazione medievali!

Gli arrangiamenti non vogliono rappresentare una prassi moderna per la musica medievale ma sono solo funzionali ad apprendere la tecnica del flauto doppio.

Se volete utilizzare i pacchetti, sarete così gentili da citare il mio nome.

Lucia Mense, marzo 2011

Melodie in F (FA)

La prima volta che si suona il doppio flauto, sorge la domanda: Come faccio a tenere questo strumento fra le mani nel modo migliore e più rilassante? A causa dei due tubi divergenti il senso di equilibrio è ovviamente cambiato.

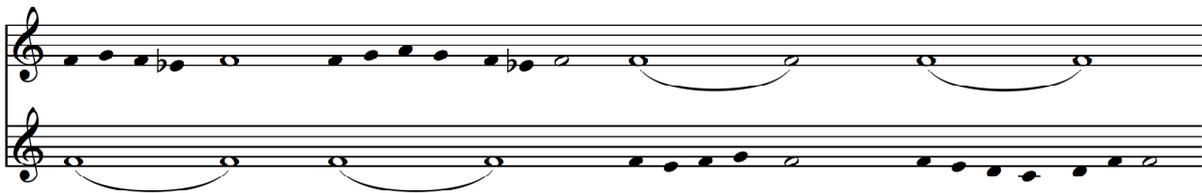
In un primo momento ha quindi senso ricorrere ai seguenti esercizi. La mano che impugna il bordone è responsabile della tenuta del flauto in modo che le dita dell'altra possono essere liberi sull'altro strumento. Il bordone deve essere tenuto stabilmente fra il pollice e il medio della mano destra.

La prossima domanda interessante riguarda l'intonazione: si cominci con i suoni di Fa all'unisono. Quale flauto ha bisogno di più aria?

Contrasti interessanti nascono quando si suonano rapidamente note vicine; La combinazione dei suoni rappresenta un buon mezzo di controllo per la corretta intonazione degli intervalli.

Il rigo superiore è la mano sinistra, quello inferiore la destra.

Note senza gambo: ritmo libero



La quinta Fa-Do

solo la mano destra deve essere incaricata della tenuta del flauto! Altrimenti lo scambio do - re della mano sinistra risulta piuttosto difficile.

Prova ad intonare l'ottava fa – Fa dosando la pressione del fiato e orientando diversamente il flauto.

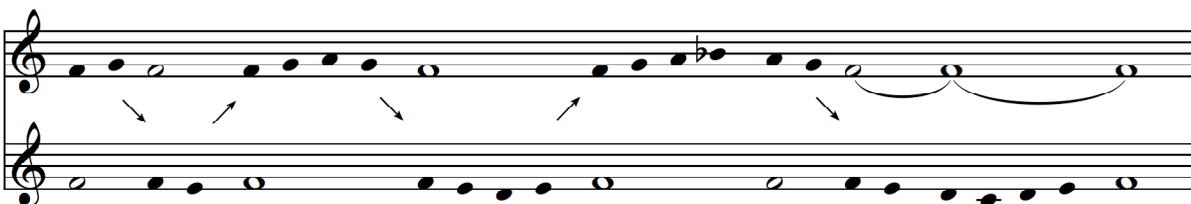


Ora è arrivato il momento per la prima improvvisazione!

Cambiare la "melodia" tra la mano destra e sinistra:

Le frecce indicano il corso della melodia.

La regola è ancora: solo la mano che in quel momento suona il bordone sostiene il flauto! Ciò consente un continuo scambio di tensione e relax quando la melodia salta da destra a sinistra.



Buon divertimento con la tua improvvisazione!

Studio per l'ottava superiore:

Prima danza in Fa - con i bordoni Fa e Sol.

Un'altra versione della stessa danza seguirà più avanti

Danse Real

(manuscrit du Roi, Paris bibl. nat., fr 844)

1. ouvert

11 2. clos

21 1. ouvert 2. clos

31

41 1. ouvert 2. clos

Altri esercizi per prendere confidenza con bordone in Fa

et cetera

esercitarsi organizzando la tenuta dello strumento allo scopo di liberare il più possibile la mano che esegue la melodia.

Usare differenti ritmi; estendere gli esercizi al registro superiore; cercare altri motivi .

La Cantiga "A Santa Maria" è un ottimo esempio di ritmo giambico nella modalità di Fa. In "seus Aos accomendados", la melodia cambia da sinistra a destra - seguire le

frecce.

A Santa Maria mui bon servir faz

(Cantigas de Santa Maria)

A San - ta Ma - ri - a mui bon ser - vir faz, pois o po - der e - la do de -

11 Fine

mo des - faz. Ond' a - ve - o d' es - to que en Con - tur - bel fez San - ta Ma -

21

ri - a mi - ra - gre mui bel por un mon - ge bo - o cast' e mui fi - el,

31 Da Capo

que viu de di - a - bres vi - ir mui grand' az.

Aos seus accomendados

(Cantigas de Santa Maria)

A - os seus a - co - men - da - dos ↘ ↗ ↘ ↗ De mor
a Vir - gen tost' a li - vra - dos

11

tes e de pri - jo - es, e por a - ques - to, va - ro es, sempr' os

21

vos - sos co - ra - co - es ↘ ↗ ↘ ↗
en e - la se - jan fir - ma - dos.

Nel pezzo "Summer is icumen in" si possono sperimentare cambi di registro per la mano sinistra. Per la mano destra sono suggerite più possibili bordoni.

Sumer is icumen in

(England, ca. 1310)

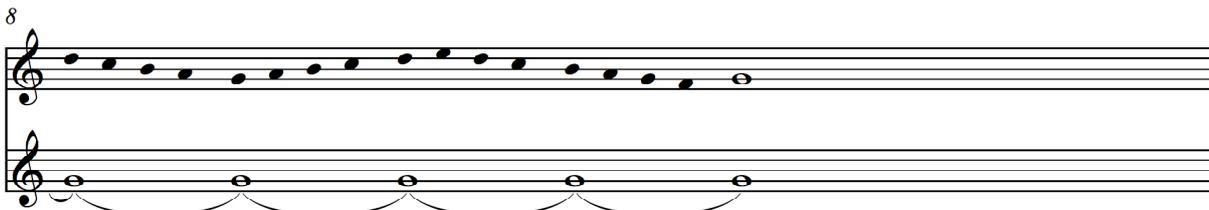
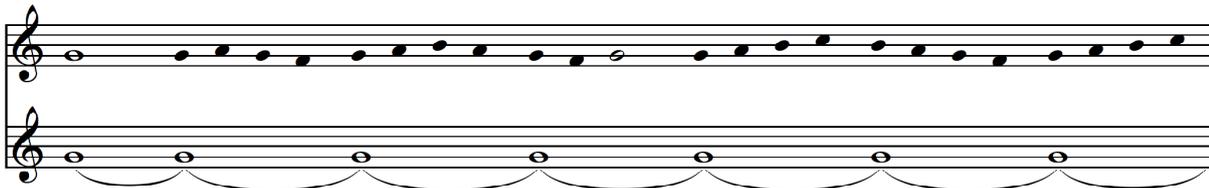


Melodie in G (sol)

Come novità per la mano sinistra aggiungiamo la posizione a forchetta per la nota Si. Per la mano destra il bordone in sol presenta qualche difficoltà. Una possibilità è slittare il pollice sotto il portavoce, o altrimenti passare l'anulare o il mignolo sotto il flauto di destra. E comunque opportuno esercitarsi con entrambe le tecniche.

Nei seguenti esercizi in sol è possibile provare i vari tipi di sostegno.

Non dimenticare inoltre di fare attenzione all'intonazione delle diverse note in relazione al bordone in sol.



Se la melodia è nella la mano destra, il sostegno del flauto è molto più facile: L'indice e il pollice sinistro possono svolgere questa funzione.

sinistra al registro superiore e cercare il miglior bilanciamento del flauto doppio. Inoltre gli esercizi devono essere effettuati lentamente curando il controllo dell'intonazione.

Successivamente è anche possibile invertire il ritmo da lungo-breve a breve-lungo.

The image contains three systems of musical notation for flute exercises in 6/8 time. Each system consists of two staves. The first system shows a melodic line in the upper staff and a bass line of half notes in the lower staff. The second system is similar but with a different melodic pattern. The third system shows a more complex melodic line with eighth notes and quarter notes, with arrows pointing to specific notes in the top staff.

Userò la prossima serie di esercizi anche più avanti nel capitolo sulle quinte parallele. La mano sinistra sarà facilitata se l'esercizio è già stato eseguito in precedenza.

The image contains three systems of musical notation for flute exercises in 6/8 time. Each system consists of two staves. The first system shows a melodic line in the upper staff and a bass line of half notes in the lower staff. The second system shows a more complex melodic line with eighth notes and quarter notes, with arrows pointing to specific notes in the top staff.

"Veni sancte Spiritus" è un'altra sfida per tenere in equilibrio il flauto: la quinta sol-re all'inizio del pezzo, che poi si ripresenta continuamente, potrebbe essere frustrante. Il mio suggerimento: iniziate a suonare con il bordone di Re nella mano destra. Tenete sotto controllo il dito medio della sinistra; questo può esercitare una certa pressione e dare stabilità. Suonate di nuovo la melodia con il bordone continuo di Sol. Se ci si sente sicuri della diteggiatura e dell'equilibrio dello strumento si può provare a suonare con tutti gli altri bordoni proposti per la mano destra.

Veni sancte spiritus

(Codex Egerton 2895, British Museum, London)

Ve-ni san-cte spi-ri - tus spes om - ni-um. Et e-mit-te ce-li - tus. Ve-ni san-cte spi-ri - tus.

8

Pers-cru-a-tor in-cly-tus es tor-di-um. Ve-ni san-cte spi-ri - tus spes om - ni-um. Con-fer lu-men

15

Variante 1

cor-di - bus. Ve-ni san-cte spi-ri - tus. Ve-ni sanc-te spi-ri - tus spes om - ni-um.

pro

Variante 2

Variante 3

Ve-ni san-cte spi-ri - tus spes om - ni-um. Ve-ni san-cte spi-ri - tus spes om - ni-um.

Una breve aggiunta in Sol dorico con il Sib:

Cuncti simus concanentes

(Llibre Vermell de Montserrat)

Cun - cti si - mus con - ca - nen - tes: \ A / ve Ma - ri - a. Vir - go

10

so - la e - xi - sten - te en af - fu - it an - ge - lus.

Unisono e ottava con entrambe i flauti.

Quando si suona all'unisono o all'ottava, è ovvio che ci si preoccupi della quantità d'aria necessaria per ciascun flauto.

Questo è un buon esercizio per i casi meno delicati.

The image shows two pairs of musical staves. The first pair is in 3/4 time, with both flutes playing the same melody in unisono. The second pair is in 4/4 time, with the left flute playing a melody and the right flute playing the same melody an octave lower.

In questi due brani tratti dalla "Rotta della Manfredina" e "Los set gotxs Go" i due flauti si trovano spesso all'unisono.

Guarda l'arrangiamento completo nel capitolo sulle quinte parallele. Attenzione che non è possibile suonare il La nel flauto di destra! (La Rotta rigo 4)

The image shows two pairs of musical staves. The first pair is for "La Rotta della Manfredina, Terca pars" in 3/4 time, with arrows pointing to unisono passages. The second pair is for "Los set gotxs - Respons" in 3/4 time, also with arrows pointing to unisono passages.

Ora un'altra versione della "Danse reale" *dal manuscrit du Roi*, questa volta con più ottave tra le voci.

Danse Real

(manuscrit du Roi, Paris bibl. nat., fr 844)

The image shows two staves of musical notation for "Danse Real" in 3/4 time. The first staff is in G major and the second is in F major. A first ending bracket labeled "1. ouvert" spans the final two measures of the first staff.

11

21

31

41

Il divertimento di suonare con le quinte parallele

E particolarmente interessante col flauto doppio suonare per quinte parallele. Come suonare per quarte parallele è più che ovvio visto che i due calami sono intonati per quarte. Potete eseguire gli esercizi seguenti anche suonando per quarte, ma è molto più interessante arrangiare la melodia per quinte parallele.

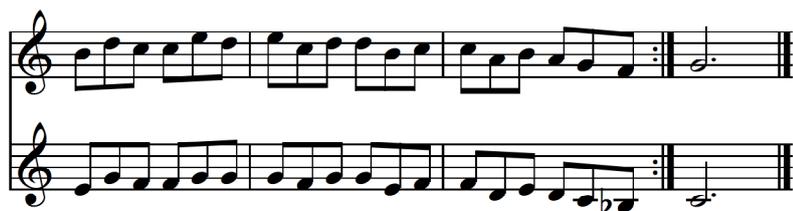


Ora improvvisate con le sequenze di quinte per abituarvi alle diteggiature.
È inoltre possibile trasporre i seguenti esercizi in altre chiavi.



Questo esercizio è già familiare per la mano sinistra; era già presente nel capitolo con il
bordone di Sol:
(nuovamente la mano destra deve evitare il suono La)





Vi ricordate di "A Santa Maria"? Provate a riprodurre il Versus in quinte parallele.

L'arrangiamento di "Los set gotxs dal Llibre Vermell de Montserrat" è focalizzato su quinte parallele, brevi bordoni e passaggi all'unisono

Los set gotxs (Llibre Vermell de Montserrat)

arr. Lucia Mense

Los set gotxs re-com-pta-rem et de-vo-ta-ment xan-tant Hu-mil-ment sa-lu-da-

12

rem La dol-ca Ver-ge Ma-ri-a. A-ve Ma-ri-a, Gra-ci-a ple-na,

22

Do-mi-nus te-cum, Vir-go Ma-ri-a.

Nella "Rotta della Manfredina" inseriamo quante possibili quinte parallele. La melodia è in continua evoluzione tra la mano destra e sinistra.

Varrebbe la pena di provare un simile arrangiamento nella "Rotta" del "Lamento di Tristano" adesso! .

La Rotta della Manfredina (Manuskript London, Add. 29987)

arr.: Lucia Mense

Prima pars

1. aperto 2. chiuso

Secunda pars

1. aperto 2. chiuso

Terca pars

1. aperto 2. chiuso

Due voci per moto contrario

Il movimento opposto delle due mani è una sfida per il cervello e richiede una buona concentrazione. Ma anche questo ostacolo sarà superato rapidamente.

Consigli:

1. Diteggiare prima gli esercizi facendo attenzione a coordinare il movimento di entrambe le mani.
2. suonare l'esercizio lentamente con ritmo libero, ascoltare la melodia della combinazione di suoni
3. Suonare l'esercizio come è scritto qui, ma poi anche con altri ritmi

Suona il Fa# con il pollice destro o con la posizione standard.

Resonet in laudibus

(Wienhäuser Liederbuch, Kloster Wienhausen, Band 6)

arr.: Lucia Mense

Re - so - net in lau - di - bus cum io - cun - dis plau - si - bus sy - on cum fi -

11

de - li - bus: ap - pa - ru - it, quem ge - nu - it Ma - ri - a.

Nell'ultimo pezzo, "Trotto" dal manoscritto di Londra non è facile per la mano sinistra .

Consigli:

1. suonare tutto il pezzo con solo il bordone Sol e abituarsi alle diteggiature della mano sinistra
2. trovare altri bordoni possibili.
3. praticare i passaggi con le ottave e quinte parallele
4. poi praticare aperture e chiusure all'intera partitura

Ora siete pronti per sperimentare arrangiamenti di Saltarelli, e Danses e Estampite!

Trotto

(Manuskript London, Add. 29987)

arr.: Lucia Mense

prima pars

9

secunda pars

17

terca pars

24

quarta pars

32

quinta pars

=====